



Comitato di Quartiere Torre Spaccata
Via Marco Stazio Prisco 42 - 00169 Roma
www.torrespaccata.org
cdq@torrespaccata.org



Roma, 6 aprile 2022

All'Assessora alla Scuola, Formazione e Lavoro del Comune di Roma - Claudia Pratelli

e, p.c. Alla Presidente Commissione XI – Scuola del Comune di Roma - Carla Consuelo Fermariello

All'Assessore alle Politiche educative e scolastiche - Politiche per il potenziamento dei servizi
0-6 anni - Edilizia Scolastica del Municipio VII - Marcello Morlacchi

Al Presidente della Commissione V - Politiche educative e scolastiche - Edilizia Scolastica del
Municipio VII - Fabrizio Grant

Oggetto: Interventi per la sicurezza dell'accesso ai plessi scolastici a Torre Spaccata.

Gentile Assessora,

Io scrivente Comitato di Quartiere da anni raccoglie le segnalazioni dei cittadini in merito alle problematiche che affliggono il nostro quartiere di Torre Spaccata in relazione alle questioni più varie e si è sempre impegnato a studiarne le cause e a suggerire possibili soluzioni alle amministrazioni che si sono susseguite nel governo del territorio sia comunali sia municipali.

Vogliamo sottoporre alla Sua attenzione la situazione di oggettivo pericolo che persiste in merito agli accessi dei plessi scolastici presenti nel quartiere e lo facciamo prendendo spunto da una lettera pubblicata nella versione on-line del **Corriere della sera del 31 marzo u.s.** che riportiamo:

All'uscita di scuola

Gentile Conti,

mi permetto di allegare alcune foto scattate all'uscita di una scuola elementare di Prati

<https://imgur.com/a/1foUqcC>

Penso che queste immagini anche se scattate da un pessimo fotografo come me valgano più di mille parole, non credo che serva ricordare come pochi ed irresponsabili genitori calpestino puntualmente i diritti di tutti i bambini.

Spero che fra i forumisti che tanto decantano l'uso dell'auto per fare percorsi inferiori ai 30 minuti a piedi non ci sia nessuno che parcheggi in questa maniera selvaggia.

Alcune persone hanno veramente bisogno di spostarsi in auto perché altrimenti non hanno altre scelte e proprio per rispettare questi più deboli che sarebbe un gesto di civiltà non occupare i pochi spazi liberi a disposizione.

Non appena abbiamo rilanciato la lettera sulla nostra pagina Facebook, sono subito piovuti commenti di abitanti che confermano e ribadiscono che quanto pubblicato dal Corriere è, purtroppo, una realtà anche dalle nostre parti e che sarebbe ora di affrontare la questione non solo

dal punto di vista della sicurezza ma anche di quello della cura del territorio e dell'educazione civica che vogliamo trasmettere alle giovani generazioni.

Il nostro "Progetto Rammendo" che ci pregiamo di inviarle, redatto in questi anni con la collaborazione dei cittadini e anche degli operatori della scuola, intende proprio questo: aprire una riflessione vera su un modello di mobilità che sia al contempo sostenibile ma anche sicura per tutti, in particolare per i più deboli ed esposti ai pericoli della circolazione stradale per le incombenze quotidiane.

Ma la riflessione non basta!

Ci aspettiamo che vengano al più presto presi seri provvedimenti in materia, prima che la situazione potrebbe portare a conseguenze ben più gravi.

In attesa di un cortese cenno di riscontro, si porgono i più cordiali saluti.

Comitato di Quartiere Torre Spaccata

Il Presidente

Daniele Eleuteri

P.S. Un'attenzione particolare andrebbe riservata alla situazione dell'ingresso del plesso "Annibale Tona" dell'I.C. "Antonio Montinaro" sito in Via Emilio Macro, una strada stretta e senza uscita...**un vero budello pericolosissimo in cui NON vige alcuna regola né del codice della strada né del buon senso!**